



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Omnicomprensivo
"Don Bosco - E. Majorana" - Troina

Via Raffaello Sanzio, 21 - 94018 Troina (EN) - Tel/fax 0935 657806
Cod. Fisc. n. 81001110865 - Cod. Mecc. ENIC81800T
E-mail: enic81800t@istruzione.it - pec: enic81800t@pec.istruzione.it
www.icdonboscotroina.edu.it

All'Albo on line
sito web - Amministrazione Trasparente
Agli atti PNRR ENEE091002 - M4C1I3.1-2023-1143-P-41553
Nuove competenze e nuovi linguaggi

DETERMINA procedura INTERNA-ESTERNA di selezione per l'affidamento di incarichi di FORMATORE e TUTOR nei percorsi

della linea di investimento A quali

- NR 5 FORMATORI STEM CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA-SCUOLA PRIMARIA
- NR 6 FORMATORI INGLESE SCUOLA PRIMARIA
- Nr 5 TUTOR STEM
- Nr 6 TUTOR INGLESE
-

e della linea di investimento B quali

- NR 3 FORMATORE INGLESE LIVELLO B1-B2-C1

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti

Titolo progetto: A SCUOLA DI STEM

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-41553

C.U.P. C74D23003280006

**INDIZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE ESPERTI INTERNI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 Agosto 2018 ha introdotto un nuovo regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l’art. 7 c. 6 del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le “opzioni di costo semplificate” previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”; **VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 n. 65 recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota M.I.M. prot. 132935 del 15/11/2023 recante istruzioni operative per l'attuazione delle misure di cui al DM 65/2023 nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la quota di risorse destinata per il progetto all'Istituto pari a 54.706,39 euro;

VISTO il progetto inoltrato in piattaforma FUTURA il 7 febbraio 2024 con n. codice PNRR Titolo progetto: A SCUOLA DI STEM- Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-41553-C.U.P. C74D23003280006;

VISTO che per la realizzazione di questo Progetto è necessario disporre di particolari competenze professionali per la progettazione, organizzazione e realizzazione dei percorsi e delle attività previste dal progetto con n. codice PNRR : Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-41553- Titolo progetto: A SCUOLA DI STEM- -C.U.P. C74D23003280006;

CONSIDERATO che l'Istituto intende valorizzare le risorse ad essa interne avvalendosi dell'opzione di individuazione mediante comparazione dei curricula coerenti con il presente bando;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 c. 6 del Dlgs 165/2001 possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e in subordine presso altre Istituzioni Scolastiche ed infine esterni;
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, in tutto o in parte rispetto agli obiettivi e alle azioni previste dal progetto si procederà a individuare e selezionare operatori economici secondo la disciplina del Codice dei Contratti Pubblici ovvero Enti del Terzo Settore secondo la disciplina del Codice del Terzo Settore;

CONSIDERATO il caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con lettera di incarico, con i suddetti soggetti:

- a. affidamento a personale interno all'Istituzione
- b. qualora indisponibile il personale di cui al punto precedente, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime) di una Lettera di Incarico;
con contratto di collaborazione, qualora indisponibile il personale di cui ai punti precedenti
- c. affidamento a personale di altra PA
- d. qualora indisponibile il personale di cui al punto precedente, affidamento a personale esterno alla PA

CONSIDERATO che ad oggi residuano le seguenti attività da coprire con incarichi di esperti

della linea di investimento A quali

- NR 5 FORMATORI STEM CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA-SCUOLA PRIMARIA
- NR 6 FORMATORI INGLESE SCUOLA PRIMARIA
- Nr 5 TUTOR STEM
- Nr 6 TUTOR INGLESE
-

e della linea di investimento B quali

- NR 3 FORMATORE INGLESE LIVELLO B1-B2-C1

PRESO ATTO che pertanto serve individuare uno o più esperti interni da incaricare per lo svolgimento delle predette attività di cui sopra;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la prof.ssa Maria Angela Santangelo, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la prof.ssa Maria Angela Santangelo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART. 1 di autorizzare l'avvio di una selezione di esperti interni e esterni, volta al conferimento di incarichi di **FORMATORE** e **TUTOR** nei percorsi

della linea di investimento A quali

- NR 5 FORMATORI STEM CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA-SCUOLA PRIMARIA
- NR 6 FORMATORI INGLESE SCUOLA PRIMARIA
- Nr 5 TUTOR STEM
- Nr 6 TUTOR INGLESE
-

e della linea di investimento B quali

- NR 3 FORMATORE INGLESE LIVELLO B1-B2-C1

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti qualora non reperibili all'interno, di prevedere la selezione di tali figure presso il personale di altre istituzioni scolastiche, ovvero altre PA o tra privati, per l'attribuzione di incarichi che prevedono i seguenti compiti:

FORMATORE

Il Docente **FORMATORE** è un operatore della formazione incaricato di realizzare l'offerta didattica dei percorsi in oggetto e si occupa della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione.

Nello specifico, l'incarico di docente ESPERTO da attribuire prevede l'espletamento di compiti quali:

- Curare la programmazione, pianificazione e calendarizzazione interventi in coordinamento con team per la prevenzione della dispersione scolastica per gli alunni da quest'ultimo individuati come destinatari degli interventi
- Curare e assicurare lo svolgimento degli interventi e collabora con il tutor quando ne è prevista la presenza nei percorsi
- Curare la comunicazione con i destinatari e il raccordo con i relativi Consigli di Classe nonché con il team per la prevenzione della dispersione scolastica sull'andamento delle attività e sui risultati degli studenti;
- Curare l'implementazione dei dati in piattaforma Futura per la parte di propria competenza (timesheet, anagrafica, frequenza alunni ecc.)

TUTOR

Il **TUTOR** facilita i processi di apprendimento degli allievi e collabora con gli esperti nell'organizzazione e conduzione delle attività formative. In particolare

Il Tutor, in particolare:

- Predisporre autonomamente, o in collaborazione con l'esperto, quando è prevista la sua presenza nei percorsi, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- Cura la registrazione delle presenze dei partecipanti, l'orario d'inizio e fine della lezione nel registro della piattaforma Futura;
- Mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la caduta dell'intervento sul curricolare.

ART. 2 di approvare lo schema di avviso allegato;

ART. 3 di stabilire quale criterio di scelta del contraente quello della valutazione dei curricula, ad opera del Responsabile del procedimento previa valutazione da parte di una commissione sulla base dei criteri di valutazione di cui all'avviso.

ART. 4 di quantificare l'importo per la retribuzione individuale oraria

4.1 Nei percorsi della linea di investimento **A**

- **FORMATORE** in € 79,00/ora
- **TUTOR** in € 34,00/ora.

I suddetti importi sono onnicomprensivi di ogni contributo/ritenuta a carico del percettore o dell'Amministrazione.

4.2 Nel percorso della linea di investimento **B**

- **FORMATORE** in € 122,00/ora.

I suddetti importi sono onnicomprensivi di ogni contributo/ritenuta a carico del percettore o dell'Amministrazione.

ART. 5 di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

ART. 6 di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché:

- svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi necessari alla realizzazione del progetto specificato in oggetto;
- proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Angela Santangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate